

Speciale
Feste

SPOGANI L'ESORDIO VENTIT'ANNI
Roma. Catherine Lin, 51 anni, posa
nel salotto di casa con la moglie Silvia,
50, e due dei figliuoli: Diana,
quindicenne di Bracciano, regala
dell'attore alla commedia, e il chitarrista
Diego, con pupetta scurletta di Bardo.
(Foto Elio Petrucci/Olycom).

74.4441

Christian De Sica apre le porte di casa e del suo cuore

Il mio Natale con Obama & C.

«Da noi l'allegria non manca mai, anche grazie a Obama, Jim e agli altri nostri cani», dice l'attore, nelle sale con il pinepanettone. «La fortuna nella vita è fondamentale, bisogna capirla». E la sua ha un nome: Silvia, la moglie

di Foto: Gabriele Lombardi

A casa De Sica, Natale è tutto un "ingle-lani". Obama, abbiamo messo la betta, Yulda' che a Natale si è fatti gli fuffoni, ma con la penna per le foto sono fuffoni. Meglio rimarranno per tutta casa Angelina, eleggibile Luciano Mazzini. E se nel salotto si mettono anche gli altri i magadieri come cani di casa, il gioco è fatto. «Questi animali sono anche i cuccioli appena nati. E allora qui da noi non mancano, ridici il Christian De Sica mentre Jim, il cane che ha fatto nel suo cappellino, prima la sua, venute davanti ai piedi. Lui è un bellissimo venuto da tre anni a questa parte è la mamma dei venuti che restano, all'attimo e alla moglie per Natale. Questo un rituale, per noi, un appuntamento che parte fortuna.

«Senza fortuna non si fa nulla. Ma bisogna essere bravi a non lasciarsela sfuggire. Passa una volta nella vita e una nel lavoro. Per te, Christian, quando dal lavoro la fortuna mi è parsa di fare quando è venuta in te

«Natale con Obama & C.»

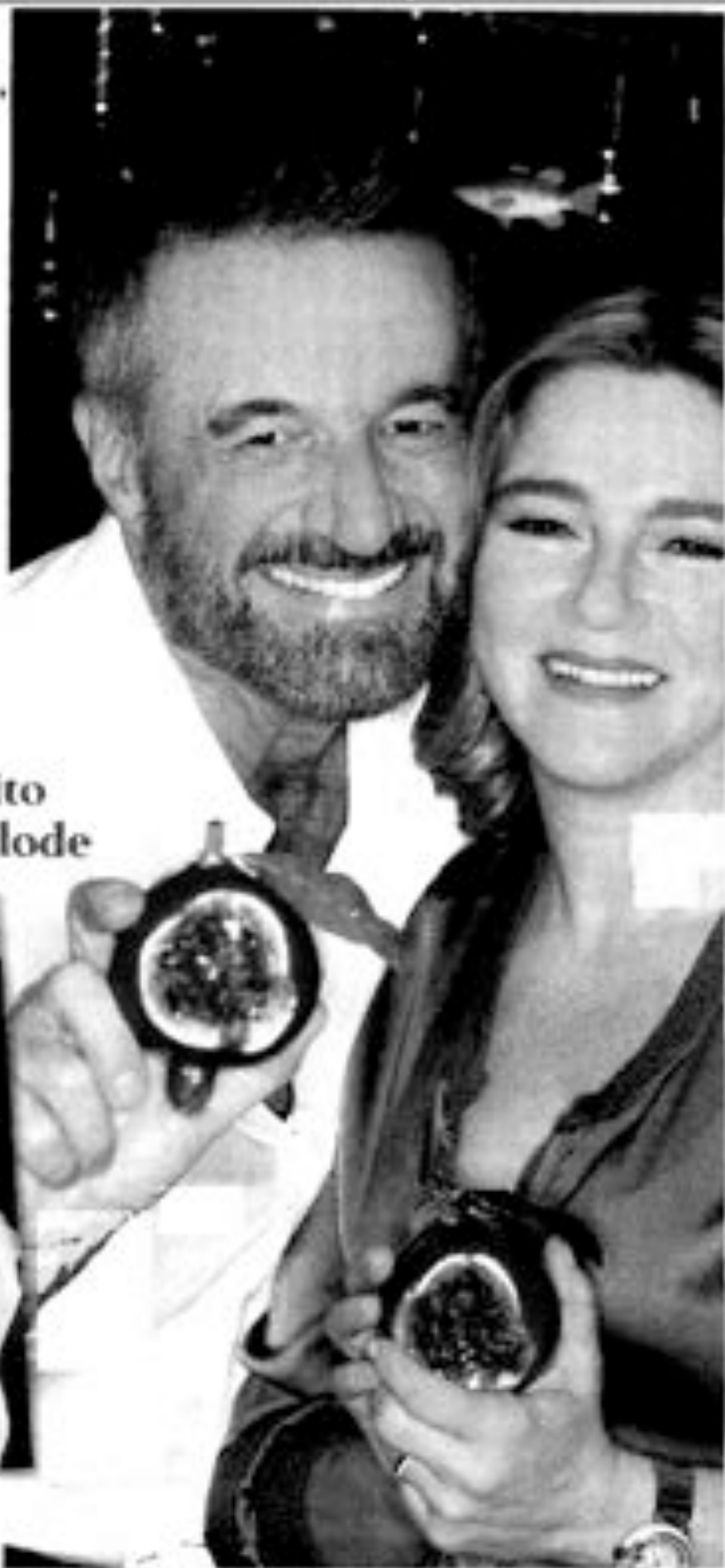
villeni in Sopori di mare. Erano gli anni Ottanta e da lì è partita la carriera da protagonista.

E nella vita privata? «Quando grazie a Carlo Verdone ho conosciuto sua sorella Silvia, che è diventata mia moglie. Lei aveva 14 anni, io 21. Studiamo da Carlo e ho trovato l'amore. Tanto che a 29 anni l'ho sposata. A marzo 2010 festeggeremo 30 anni di matrimonio. Un bel traguardo. E non basta solo la fortuna. Qual è la ricetta per far durare una coppia? «Tanto amore, rispetto. Senza questo non si va da nessuna parte. E poi la voglia di riconquistare sempre la propria donna. Basta un mazzo di fiori, una frase affettuosa, un complimento che viene dal cuore. E anche qualche "suga" insieme. Come quando si era ragazzi. A volte Silvia e io ci guardiamo: «Andiamocene via, io e te. Da soli». Lontano dal lavoro, dalla routine.

Attore, marito e dottore con lode



di GENTE



I SEI PICCOLI DI CISA
 Roma, Christian De Sica
 e la moglie mentre i sei
 cuccioli di basket terrier
 figli della loro Angeline.



«Due figli che
 adoriamo ma, si sa,
 'vanzazzano'». Ormai sono
 grandi: Marcellino ha 22 anni, studia
 all'istituto d'arte, vuole fare lo sceno-
 grafa. È una ragazza straordinaria, più
 matura dell'età che ha: racconta con
 orgoglio papà Christian. «Brando ne ha
 26. È un vero attore e come tutti gli ar-
 tisti è sensibile: gentile e cor-
 galante. Mi consiglia mol-
 tissimo». Fragile anche tu?
 «Ho un fiore sotto critica:
 nei miei confronti che spes-
 so ha rallentato la mia car-
 riera. Una modestia un po' cretina,
 forse, che mi porta talvolta a mettermi
 tanti gradini sotto rispetto a quello che
 valgo. Anche se può sembrare contro-
 rario io sono un tipo che si tira indietro».
 Arrivato il rapporto con tuo padre
 può aver tallonato «io che lui era un ge-
 nio. Quando è mancato, io ho fatto
 quello che sapevo fare: il varietà. Sai, i

«figli di» sono
 spesso confusi. Se
 avessi fatto un film tipo *Luigi il
 Acido* (il capolavoro del 1948 di Vittorio
 De Sica, ndr) sarei stato un fallito». Pa-
 rola più lontana da te non esiste. I tuoi
 film ribattono da sempre il bottiglione,
 il pubblico ti ama: il tuo vero «film del
 popolo». E mi entusiasmano ancora a gi-
 vetti, dopo tanti anni. Sei il
 segreto qual è? Mantenere
 la carica di quando eri
 20 anni e la consapevolezza
 della tua età. Senza per-
 dersi troppo sul serio. Noi
 attori siamo un po' bambini e dobbia-
 mo rimanere così. Se sei disincantato è
 tutto più faticoso e non ti diverti più».
 Divertimento assicurato. *Intervista* in
Nuovo e Best of Hills, il tuo cineparatro-
 ne numero 26. «Grazie. Regala matte e
 mi ha fatto avvicinare molto alla gente.
 Pensa che per strada i ragazzi mi ferma-
 no, mi abbracciano e mi chiamano ▶

**«Silvia e lo spetto
 "fuggiamo",
 noi due soli, come
 da ragazzi»**

GENTE

Al cinema De Sica diventa un giovane playboy

cin. Detto ciò, grazie a questo cinema ho raggiunto anche altre soddisfazioni: teatro, per esempio, un libro, figlio di papà, e anche un ruolo drammatico nel nuovo film il figlio più piccolo di Papa Leone. Torniamo a Beverly Hills: roste, gag e belle donne. Sabrina Ferilli... Christian si illumina. «Ho detto a De Laurentiis: "Non molliamola più", Sabrina è l'unica bella donna che fa ridere. Ha un'ironia fuori dal comune, è molto comica. È proprio una contadina di Piano Rotondo, nel senso più antropologico del termine». L'entusiasmo di De Sica transige: «Io e lei insieme potremmo rivelare coppie alla Vittò-Loardi, Mastrolucchi-Lorenz. Con le debite proporzioni, si intende: loro sono mezz...

«Se non avessi fatto l'attore sarei diventato arredatore»

sacro. Michelle Henkel? «Con lei non ho mai girato veramente una scena, ma la trovo ca-

mosa e corretta. C'è un'altra donna nella tua vita professionale: Belen, che ti affianca negli spot Elm. «Molto simpatica, alla mano, brava e bella».

Dicono che tu sia un eretico. «Lo sono. Amo il lusso, ma non sono interessato al potere. Non bisogna possederlo, il lusso va bene guardandolo dalla vetrina».

Se tu non avessi fatto l'attore? «Avevo fatto l'arredatore. Mi divertivo, appassiona. Ho messo in piedi la casa di mio figlio a Los Angeles in tre giorni con i mobili dell'Isca. È venuta benissimo».

Chiudi gli occhi ed esprimi un desiderio se tu non fossi stato Christian De Sica... «Mi sarebbe piaciuto essere Frank Sinatra all'ultimo concerto al Madison Square Garden di New York. Fatta quella gente, quel calore... È la sua voce. Anche tu hai inciso un disco: «Sing, ecci tra poco. Interpreti canzoni americane, anche la tua You make me feel so young. Un'immagine è ho provato. Ecco che Christian l'estraneo cede alla modernità. «Se l'ho detto sono autentico. Una canzone: tuo padre che cosa direbbe guardando Natalie a Beverly Hills? «Papà sarebbe entusiasta».

Sabrina Bonalumi



E a Beverly Hills

Christian sloggia fisico, muscoli e verve da teenager sul set del cinepanettone che è già un successo. Fa il seduttore e si mette in mezzo alla coppia formata da Ghini e dalla bella Sabrina Ferilli



Sery, musical ben disegnati, buona abitudine a bere da ragazzo. Christian De Sica pare ringiovanire come un trentenne sul set di Natale a Beverly Hills. Un giovinetto fureto anche della magia e della potenza del musical cinematografico come i suoi compagni di genere: Sabrina Ferilli e Massimo Ghini. I magnifici tre sono i protagonisti del primo episodio di Natale a Beverly Hills, diretto da Neri Parenti e prodotto da Aurelio e Luigi De Laurentiis. Nel film, Sabrina rievoca il suo primo grande amore, De Sica, che l'aveva abbandonata 17 anni prima, incinta di sette mesi. Lui fa il playboy e lei è sposata con Ghini. E i colpi di scena non mancano per tutta la durata dell'episodio.

IDENTIFICAZIONE
 Beverly Hills (con Ghini, Christian De Sica, con i suoi compagni di avventura) "dispositivo" (anche nell'isola): Sabrina Ferilli, 45 anni, a Massimo Ghini, Sabrina Ferilli / Photomedia